



9

**PROGRAMMA ELETTORALE DI
GREGORIO DETTO BEBE' ANGLANI
CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO
FASANO 2021 – 2026**

[Handwritten signature]

“Un pianeta migliore è un sogno che inizia a realizzarsi quando ognuno di noi decide di migliorare se stesso”. (Mahatma Gandhi)

Il nostro programma elettorale è fondato sul riconoscimento della centralità della persona umana. Il nostro solo scopo è amministrare con grande spirito di servizio e in modo molto pratico, lavorare per il bene del paese, misurandoci con i problemi ed improntando ogni fase dell'azione amministrativa e politica alla legalità e trasparenza, in assenza delle quali ogni democrazia è in forte pericolo. Tutto il nostro programma è stato formulato col cuore e con l'attenzione veramente rivolta all'uomo, alla persona umana, al suo benessere ed alla sua dignità. Intendiamo perciò invertire i termini del paradigma da sempre alla base della cattiva politica. Il nostro slogan è: **Lo Stato al servizio dei cittadini e non i cittadini al servizio dello Stato!**

Si riassumono di seguito i punti essenziali:

- I. DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA**
- II. ARREDO URBANO**
- III. VERDE PUBBLICO E AMBIENTE**
- IV. CULTURA SPORT E TURISMO**
- V. SICUREZZA**
- VI. POLITICHE GIOVANILI**
- VII. WELFARE E POLITICHE SOCIALI**
- VIII. AGRICOLTURA**

Le prossime elezioni costituiscono un momento molto significativo a causa delle attuali incertezze sanitarie, le emergenze ambientali ed economiche che impongono un ripensamento delle politiche da attuare, da condividere con la collettività per garantire la tenuta sociale della nostra cittadina.

La preparazione del programma è stata preceduta da dialogo costante, efficace e familiare con i cittadini, abbiamo raccolto le loro indicazioni e i loro contributi, per formulare, con serietà e competenza, il nostro programma; per semplificarne l'esposizione, l'abbiamo redatto suddividendolo in aree tematiche, inserendo obiettivi, progetti e soluzioni efficaci, con lo sguardo diretto al progresso e al futuro di Fasano.

I. DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA

La "democrazia partecipativa" si realizza partendo "dal basso", facendo partecipare il cittadino alla vita politica, alle scelte dell'amministrazione. Pertanto intendiamo individuare strumenti strategici per mettere in contatto il cittadino con l'Amministrazione, quali le Consulte delle associazioni, i Referendum popolari consultivi, i Questionari e qualunque altro strumento in grado di far veicolare le sue istanze e le indicazioni.

Obiettivo finale di tale attività è la redazione di un bilancio "partecipativo".



- Per questo riteniamo doveroso incentivare la partecipazione dei cittadini alle scelte politico-amministrative, attivando l'esercizio della Democrazia Partecipativa attraverso l'istituzione di comitati di quartiere, formati da cittadini volontari, che istituiscano un dialogo diretto con l'amministrazione comunale, con l'obiettivo di riferire in modo tempestivo eventuali criticità della zona.
- Prevediamo altresì l'istituzione della "Settimana di Ascolto" tra i rappresentanti dei Comitati di Quartiere e la Pubblica Amministrazione e la diffusione all'intera cittadinanza di quesiti, su proposta dei Comitati, da votare.
- Nel solco di quanto già esistente, intendiamo migliorare il portale internet dedicato ai servizi per i cittadini ed in particolare alla trasparenza degli atti amministrativi, in modo tale da poterli consultare ed, eventualmente, acquisire.

II. ARREDO URBANO

È la prima immagine del paese quella che già ti fa comprendere in quale realtà ti trovi, per cui ci proponiamo di:

- Realizzare un progetto per la rivalutazione della Villa Comunale e della Villetta di San Francesco, con l'installazione di giochi per bambini e, soprattutto per i bambini disabili;
- Curare i giardini e ampliare le zone verdi;
- Dare dignità alle prime e più antiche strade del paese, dove insistono chiese e palazzi antichi, con una pavimentazione nuova fatta di acciottolato (chiancata) e di un'adeguata illuminazione che dia il senso storico del luogo;
- Illuminazione e video sorveglianza in tutti i punti del centro storico;
- Rivisitazione della toponomastica del paese in modo da tramandare anche la memoria storica dei personaggi più importanti che fanno parte della storia del paese;
- Riqualificazione del centro storico con previsione di pedonalizzazione e traffico veicolare consentito solo ai residenti della zona;
- Incentivi per l'insediamento di nuove attività commerciali, artigianali e di ristorazione, nel perimetro in questione con agevolazioni fiscali per i primi tre anni e, in particolar modo per i giovani che sono desiderosi di mettersi in proprio.
- Promozione di attività di recupero delle dimore abbandonate e diroccate;
- Incentivi per la sostituzione degli infissi in anticorodal nel centro storico.

III. VERDE PUBBLICO E AMBIENTE

Ambiente

Ambiente: una risorsa "scontata" per molti eppure così preziosa e fragile da essere tutelata dalla Costituzione della Repubblica (art. 9) e, oggi più che mai, da numerosi trattati internazionali, perché la responsabilità del futuro del nostro Pianeta, grava su tutti, comincia nella quotidianità di ciascun individuo e termina nelle scelte di sviluppo dei Paesi del mondo.

Per questi motivi, riteniamo che la prossima Amministrazione Comunale di Fasano debba:

- Rendere efficace ed efficiente il servizio di raccolta differenziata con incentivazioni per i cittadini, come la modifica del calendario del ritiro del rifiuto (umido) e la riduzione della TaRi;
- Promuovere iniziative volte alla salvaguardia dell'ambiente e promuovere percorsi di educazione ambientale per gli studenti di ogni ordine e grado, in collaborazione con Scuole e Associazioni, come Legambiente;
- La riqualificazione attraverso la messa a dimora di alberi ed essenze erbacee ed arbustive, nel rispetto del paesaggio e della natura del territorio;
- Trasformazione della villa comunale e delle villette in parco urbano, aperte a bambini e a iniziative educative in collaborazione e con il coinvolgimento delle scuole.
- Campagna di sensibilizzazione per prevenire e ridurre il rischio di propagazione degli incendi estivi con presenza di una succursale del corpo dei vigili del fuoco nel paese.
- Installazione di giochi per bambini in tutte le aree verdi esistenti e reperibili.
- Reperimento di specifici finanziamenti (Fondi europei) in tema di sostenibilità energetica;

IV. CULTURA- SPORT - TURISMO

Cultura

La crescita culturale è fondamentale per il benessere di ogni comunità, pertanto, punto focale e preminente è la collaborazione con tutti gli organismi culturali, Scuole e Associazioni, per dare una nuova vita e dimensione a quella che sarà la nuova Biblioteca Comunale di comunità.

All'uopo proponiamo di:

- Organizzare la festa del libro;
- Attuare un Collegamento Telematico con le Biblioteche universitarie, regionali e comunali;
- Individuare una area per tutte le manifestazioni musicali;
- Attivare il Wi-Fi gratuito nel palazzo municipale e nella biblioteca e creare "zone Wi-Fi free" per la gratuita fruizione del servizio in tutto il paese;

Sport

Il valore educativo e l'importanza dello sport come momento aggregativo per la nostra comunità, ci impone di riorganizzare la gestione delle strutture sportive esistenti, potenziandole con l'ausilio di finanziamenti regionali e del Credito Sportivo.

Il nostro obiettivo è:

- Dare continuità alle attività sportive di atletica, di calcio, di pallamano, di pallavolo, implementando e incentivando il ruolo di tutte le associazioni sportive persistenti sul territorio;
- Sfruttare le altre strutture sportive esistenti, in piena sintonia tra mondo sportivo e Amministrazione Comunale, avendo come formula vincente, lo sviluppo di tutte le attività rivolte ai giovani.

Turismo

La propria storia, la propria cultura e la propria lingua sono, per ogni Comunità, un bene da custodire gelosamente e da proteggere, per cui il dato turistico sarà determinato dalla cultura delle tradizioni: usi, costumi, saggezza popolare, gastronomia, manifestazioni, feste religiose.

Per questo ci proponiamo di:

- Zone commerciali ed artigianali, con la previsione di incentivi per il cambiamento di destinazione d'uso di locali nei centri storici;
- Creare un canale turistico esperienziale, in sinergia con i tour operator, per incentivare l'afflusso turistico nel nostro paese, sfruttando la vicinanza con il sito archeologico di Egnazia;
- Rilancio, recupero e riqualificazioni delle zone collinari e marinare, che vanno assolutamente valorizzate, per farne luoghi turistici di eccellenza, attraverso la creazione di parcheggi all'ingresso delle frazioni turistiche e la pedonalizzazione nei centri storici.
- Realizzazione di percorsi naturalistici in sinergia con i comuni limitrofi per favorire attività ricreative sportive e terapeutiche oltre che turistiche;

LE CONTRADE

È facile comprendere come le contrade siano il motore portante dell'economia sia dal punto di vista agricolo che turistico, ma questo è avvenuto grazie ai privati, agli imprenditori che hanno voluto investire il loro denaro in questi settori nella quasi totale assenza dell'amministrazione pubblica.

È quindi venuto il momento di dare attenzione a questa realtà, rendendo le contrade protagoniste di una nuova fase di progresso economico chiamandole ad esporre in una "Fiera delle Contrade" i loro prodotti, agricoli, artigianali e le loro offerte e servizi ai turisti. La "Fiera" sarebbe per i visitatori luogo di esposizione nei vari stand di quanto si produce, con la possibilità di acquisto, ed anche luogo in cui i prodotti attirerebbero l'attenzione di imprenditori ed operatori economici della provincia, della regione ed anche stranieri.

V. SICUREZZA

Garantire la sicurezza del cittadino in tutte le sue forme è, non solo un impegno, ma un dovere della pubblica amministrazione. La prima ed efficace politica per la sicurezza passa attraverso la prevenzione contro l'emarginazione sociale, il barbarismo, il vandalismo e la crescente microcriminalità.

Pertanto, con il coinvolgimento dei cittadini perseguiremo i seguenti obiettivi:

- Potenziare il presidio del territorio;
- Rafforzare la collaborazione e il sostegno alle forze dell'ordine nell'azione di contrasto e di indagine, valorizzando il ruolo dell'Agente di Polizia Locale non solo come controllo del territorio (danneggiamenti evidenti, abusivismo, scritte sulle mura, schiamazzi notturni, ecc), ma anche attraverso un più serrato pattugliamento in orari a maggiore rischio con un'attenzione particolare ai luoghi periferici, al decoro urbano, alla pulizia del paese, alla gestione del traffico, approntando, laddove necessari, nuovi dissuasori alla viabilità anche nelle zone periferiche;
- Diffusione capillare della video sorveglianza specialmente nei punti cruciali, quali centri commerciali, istituti scolastici e parchi pubblici;
- Promuovere attività d'informazione e sensibilizzazione dei cittadini sui comportamenti da adottare per la prevenzione dei reati;

VI. POLITICHE GIOVANILI

I giovani rappresentano il futuro e sono la vera risorsa del paese. Intendiamo pertanto canalizzare le loro energie, il loro entusiasmo a beneficio di tutti.

Essi sono il principale strumento di *"promozione sociale"*, oltre che di contrasto alla miseria morale e materiale, per cui puntiamo ad un percorso formativo di coinvolgimento e responsabilizzazione, per avvicinarli alla politica tramite:

- incontri formativi rivolti all'imprenditoria giovanile per favorire i processi di conoscenza dei mercati e, soprattutto nel settore dell'agricoltura, finalizzati alla crescita di nuove attività e che consentano un'adeguata formazione;
- la promozione e realizzazione eventi culturali e ricreativi;
- la promozione di progetti educativi sul fronte dei comportamenti a rischio che colpiscono i giovani (droga, alcol, guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, dipendenza da internet, ludopatia ecc);
- favorire l'avvicinamento consapevole dei giovani alle istituzioni, in modo da prepararli come nuova classe dirigente;

- creare un *"Progetto per bambini"*, incentivando punti di aggregazione di svago e divertimento (Grest), in sinergia con le associazioni di categoria, con lo scopo di renderli punti di riferimento per i genitori lavoratori.

VII. WELFARE E SERVIZI SOCIALI

Il grado di civiltà di una comunità si misura, con la dovuta attenzione, alle esigenze delle fasce più deboli e vulnerabili, degli anziani, dei giovani, degli emarginati e dei diversamente abili per cui l'Amministrazione si propone di garantire e di implementare, oltre ai servizi già offerti in collaborazione con il C.I.I.S.A.F. (Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito di Fasano), quali aiuti economici alle fasce più deboli e il trasporto urbano gratuito per gli over 65, nuove iniziative:

- investire nella formazione e informazione per l'assistenza ai diversamente abili;
- offrire alle persone diversamente abili, strumenti per la crescita e per la maturazione psichica personale, attraverso metodologie arte-terapeutiche espressive.
- continuare l'azione di abbattimento delle barriere architettoniche attraverso il P.E.B.A. (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche);
- creazione servizio telesoccorso e teleassistenza;
- implementazione del servizio assistenza domiciliare integrata (SAD);
- mettere in rete tutti i servizi socio - sanitari per i più deboli;
- creazione della *"Carta del Welfare"* ove indicare tutti i nuovi servizi offerti, istanze, bandi, domande, bonus;
- creazione del *"doposcuola sociale"* in favore delle famiglie meno abbienti, in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio;
- creazione di un *"Emporio Solidale"* per la distribuzione di capi di abbigliamento nuovi ed usati, in favore delle famiglie svantaggiate, con la collaborazione degli enti caritatevoli e realtà associative;
- creazione dell'Albo *"R.O.S.A" (Rete Occupazionale Socio Assistenziale)* per l'individuazione della figura professionale di Colf e Badante, adeguatamente formata attraverso corsi di formazione, da inserire in questo albo per la pronta disponibilità al lavoro da parte delle famiglie che ne facciano richiesta, accompagnandoli dalla fase di conoscenza a quella dell'assunzione diretta;
- creazione di un *"Ufficio H"* per raccogliere le istanze e le segnalazioni di tutti i cittadini diversamente abili;
- creazione dello *"Spid Point Comunale" (Sistema Pubblico di Identità Digitale)* dove ogni cittadino può avvalersi per richiedere lo Spid per accedere al sistema internet degli Enti pubblici, Ministeri, bandi, istanze, domande di partecipazione a concorsi pubblici;

- creazione dello sportello *“Nex Generation”* per informare i giovani sulle opportunità di lavoro, corsi di qualifica professionale, corsi di formazione professionale, bandi europei, finanziamenti a fondo perduto per nuove attività lavorative;
- agevolazione per le famiglie a basso reddito per la fruizione gratuita e semi gratuita degli abbonamenti del trasporto pubblico locale;
- creazione del progetto *“Sportello frutta e verdura”* nelle scuole, per incentivare il consumo di frutta e verdura in tutti i plessi scolastici. Progetto finanziato dal M.I.P.A.A.F. (Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali);
- abolizione della plastica nei plessi scolastici ove è previsto il consumo del pasto, sostituendo piatti, posate e bicchieri con materiale ecosostenibile.

VIII. AGRICOLTURA

Uno dei motori principali dell'economia locale è l'agricoltura, negli ultimi anni fortemente penalizzata da politiche, scelte gestionali nazionali ed europee non sempre in linea con le necessità delle nostre colture, con la loro produzione e filiera distributiva. Per questo proponiamo:

- riduzione delle imposte comunali annuali per i residenti in zone agricole;
- lo snellimento dell'iter burocratico per il rilascio di permessi a costruire e per il cambio di destinazione d'uso di strutture per lo sviluppo del turismo rurale;
- la possibilità di integrare il reddito agricolo con un piano di borghi rurali residenziali che abbiano le caratteristiche anche di residenze turistiche;
- la realizzazione di illuminazione pubblica delle strade rurali comunali attraverso lo sfruttamento dell'energia solare;
- il censimento di tutte le aziende agricole e delle loro colture, in modo da avere dati certi sulle capacità produttive dell'intero territorio agricolo e, a tal fine, programmare, unitamente agli imprenditori agricoli, azioni di riqualificazione di terreni, di coordinamento delle produzioni, di finanziamento e promozione di colture e aree rurali.